

## ULTERIORE MARCHIO DI QUALITÀ I test dureranno 2 anni

# La perla rossa Igp punta sulla certificazione di biodiversità

La ciliegia Igp di Marostica punta sulla biodiversità, valorizzando ulteriormente le caratteristiche di un prodotto unico per qualità, ma anche per la bellezza dei luoghi di coltivazione. A Marostica e nei comuni limitrofi è tutto pronto per la tradizionale rassegna dedicata a uno dei frutti simbolo dell'inizio dell'estate. Sarà una vera e propria "festa diffusa", con molteplici iniziative, coordinate dal Consorzio di tutela della ciliegia di Marostica Igp e

da Made in Vicenza, che ha curato anche una pubblicazione rivolta ai consumatori, con le informazioni salienti sulle drupe e ricette per tutti i gusti. Il volumetto è disponibile in italiano e in inglese.

Con la produzione di quest'anno entra poi nella fase operativa il progetto per l'ottenimento della Certificazione di biodiversità avviato dalla Regione Veneto e che al momento coinvolge circa 300 produttori di ortofrutta, tra

cui appunto una dozzina di cerasicoltori dell'area di Marostica. Il progetto, sviluppato da Veneto Agricoltura in collaborazione con le Università di Padova e Verona, prevede un serie di test sul prodotto ma anche sull'ambiente in cui viene coltivato. Saranno valutati la qualità dell'acqua, dell'aria e del suolo. Se i test daranno esito positivo, tra due anni i produttori potranno chiedere e ottenere la Certificazione di biodiversità.

